

COSTA D'AMALFI 1852-1962

Maurizio APICELLA, *Immagini e memoria. Costa d'Amalfi 1852-1962/ Capturing Light. Amalfi Coast Photography from 1852 to 1962*, con presentazioni di Mario DE SIMONI, James KERR, W. BRUCE LUNDBERG, Ruggero PINI, Enrico STURANI, Costa d'Amalfi edizioni, Amalfi 2012

Utilizzando la ben nota distinzione fra fotografi professionisti e irregolari, si potrebbe omologamente distinguere anche nella storiografia della fotografia in Italia - ancora tutto sommato non tanto lunga - tra storici e *irregolari* (ovvero appassionati conoscitori-collezionisti).

I contributi storiografici di questi ultimi, tra i quali si potrebbe riconoscere il ruolo di capofila a Piero Becchetti, sono stati e sono numerosi, spesso dispari per impegno o per portata, ma comunque non trascurabili in un bilancio storiografico generale e spesso preziosi in casi specifici. Non di rado mancano di rigore scientifico o semplicemente di coerenza interna e tuttavia apportano dati e valutazioni utili.

Ne è conferma questo volume, dovuto al lungo e appassionato impegno di Maurizio Apicella.

L'autore ripercorre le tappe principali della storia della fotografia topografica e di costume della costa di Amalfi tra la metà dell'Ottocento e la metà del Novecento, partendo dai contributi dei fotografi francesi in viaggio in Italia o operanti in Italia, e in particolare - facendo seguito a suoi precedenti studi - quelli dei calotipisti francesi Jeuffrain, Le Dien, De Beaucorps, dei quali riproduce alcune importanti immagini (figg. 2-7, 9-10), fra cui l'interessante *Marina* di Jeuffrain (purtroppo riprodotta tagliata senza darne conto, fig. 4) ripresa con un obiettivo a lunga focale e che meriterebbe da sola un'analisi dettagliata. Dedicava poi un paragrafo alla fotografia stereoscopica. Si sofferma quindi in particolare sui contributi di Sommer e di Rive, riguardo ai quali peraltro ricalca valutazioni e considerazioni critiche già sviluppate nella più specifica storiografia recente.

Per taluni aspetti più originale è la parte del testo dedicata alla cartolina postale che giustamente l'autore considera elemento non trascurabile della storia della fotografia. In particolare sono interessanti le dimostrazioni di utilizzazione di fotografie di Sommer e di Brogi da parte di più editori di cartoline postali.

Contributo rilevante è la ricchezza della documentazione iconografica, che propone 79 illustrazioni nel testo e negli apparati e 280 tavole fuori testo, e dalla quale sarà indispensabile partire - insieme a quella del volume *La costa delle sirene: tra Vietri e Ravello, Amalfi e Positano, 1850-1950*, a cura di Vincenzo PROTO, Napoli 1992, 2007² - per ogni ulteriore studio. Interessanti in particolare le immagini di Luigi Cicalese.

Il bilancio delle conoscenze storiografiche sull'argomento è indubbiamente utile al pubblico più vasto ma proprio la notevole ricchezza del repertorio iconografico avrebbe potuto consentire all'autore di offrire un contributo più pregnante e specifico sviluppando indagini puntuali su raggruppamenti tipologici di vedute dei luoghi di Amalfi e della costa affermatesi diacronicamente come topoi, contraddistinte da identità o analogia di punto di vista, inquadratura e organizzazione del campo visivo.

Corredano i testi due apparati: le *Schede biobibliografiche* e l'*Indice degli editori di cartoline della Costa di Amalfi*. Soprattutto quest'ultimo è un contributo utile e nuovo,

nel quale peraltro sarebbe stato importante distinguere alcuni fotografi (per esempio Piumelli o Samaritani).

Dispiace constatare una non impeccabile cura editoriale e redazionale (numerosi refusi, imprecisioni nella redazione di voci bibliografiche, ripetizioni, generiche indicazioni delle dimensioni delle stampe e assenza di indicazioni della tecnica di stampa), che certamente potrà essere corretta in una nuova edizione.

Non impeccabili risultano anche le traduzioni dall'italiano in inglese e viceversa.

È auspicabile che Apicella possa presto rendere agibile il sito web dedicato alle immagini della costa amalfitana e continui a produrre contributi specifici sull'argomento.